

madre, e le prediche nei giorni solenni e in tutte le feste della quadragesima, e alle volte i vespri e altri divini uffizi; e ora ogni giorno si fa legger la Bibbia, e come ha usato di confessarsi e comunicarsi ogni anno quattro volte, così fa al presente, e fa dar elemosine a diversi poveri; e innanzi che partisse di Fiandra per la Spagna soleva tenere spesse volte un Crocifisso in mano; e ho inteso per cosa vera e per gran testimonio del suo religioso animo, che quando si trovava ad Ingolstat, e aveva così vicino l'esercito de' protestanti, fu veduta a mezza notte in ginocchioni nel suo padiglione avanti al Crocifisso con le mani giunte; e la quadragesima innanzi fece una diligenza straordinaria per intendere chi nella corte mangiava carne, mandando a dire al nunzio del pontefice che se li cortigiani o qualsivoglia del paese non fussino in pericolo di morte, non dovesse essere così facile in conceder loro tal licenza. Parlando poi generalmente della giustizia legale, chiamata intera virtù, dico che da molti, di molt'anni conoscitori della natura di S. M., ho inteso, che pare ch'ella abbia portato dal nascimento suo una volontà pronta a voler cose di suo particolar interesse, e che nella distribuzione degli onori e utili poche volte abbia dato con purità di ragione, senza o sapere o volere aver riguardo in ciò agli uomini di chiesa, a letterati, a negoziatori, capitani ed altri; e molti mercanti si vanno di lei dolendo ch'ella alcune volte abbia fatto ritardare tanto i cambi, che siano poi stati costretti a fallire.

Qual sia poi l'intenzione e sieno stati gli effetti della sua giustizia in materia di stati nei patti volontari ed involontari, per non parlar doppiamente, parte ho raccontato in quello che la Serenità Vostra ha inteso che ragionano i Germani, e parte avrò necessità di dire nella considerazione che sarà da me fatta degli sdegni, odio e amore degl'altri principi del mondo e de' propri sudditi col serenissimo re